IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 286

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDÌ 15 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dimenti rispettare dalla Camera. L'imbarazzo si prannunzia calmo, perchè calmissimi sono i sorridi fino a questo momento; ma le dimensioni assumo rapidamente preoccupantissimo.

Il problema politico si economico sarà forse trattato in sede di esercizio provvisorio.

Dimodi che i sindaci ufficiali e qualche frazione della Camera vorrebbero discutere al 31 dicembre, cioè per due mesi, mentre il Governo vorrebbe provvedere subito.

E si aggiunge che potrebbe verificarsi una terza ipotesi: aggiustare alla buona dello esercizio provvisorio e dei relativi poteri di guerra.

Ma è probabile che lo stesso Governo proponga la durata dell'esercizio del bilancio sino al termine dell'anno, allo scopo di sempplificare la situazione.

Ad ogni modo, nel Parlamento continuerà il periodo di agitazione, collegato allo svolgersi degli avvenimenti internazionali.

— A questo proposito, per colore che oggi mostrano di interessarsi della direzione politica del Governo di Berlino e di Vienna contrasta a qualsiasi riconoscimento della rivendicazioni nazionali austro-ungariche, basterebbe ricordare quanto poi abbiamo detto e ripetuto da parecchi mesi a questa parte.

Abbiamo sempre creduto che fosse dovere patriottico di non lasciar coltivare prematuro illusioni al pubblico. Ora abbiamo messo in guardia gli uomini di buona fede nella diretta tendenti a far credere possibile che gli Imperi centrali si fossero disposti a negoziare sulla base di consenti territoriali a parte loro.

Le parole solennemente pronunziate dal Governo di due Imperi nei rispettivi Parlamenti sono molto esplicite.

Qualche giornale russo aveva espresso il timore che l'intesa fosse disposta per ottenere vantaggi territoriali, di lasciare alla conquista dei due Imperi anche Riga.

Il Governo di Pietrogrado si sono affrettato a smentire, spiegando anche le ragioni per le quali non consentirebbero volentieramente ad una tale specie della liberazione.

Intanto i tedeschi, dopo avere occupato Riga, tentano nella isola di Oesel di sbarcare il grosso del nemico intendo le operazioni sulle coste baltiche per la conquista di Pietrogrado russi.

Prima che intervenga il gelo, potranno assicurare ad una infermazione forte in quel baltico.

E intanto le speranze di pace sono sempre più svanite.

Politica e Diplomazia

(S) Parigi, 14. — (U)ficiali. — L'on. Ministro Thiery è stato nominato Ambasciatore a Madrid in sostituzione di Geoffray.

❖ Zurigo, 14. Le Nuove Gaz. di Zurigo ha da Pietrogrado:

Il Mondo della provincia e sostituzione pubblico deputato Jefarove è stato nominato Ambasciatore straordinario a Rumania (probabilmente a Berna).

❖ (S) Zurigo, 14. Il ha da Vienna: L'Imperatore Carlo è giunto ieri al fronte della Volhynia, ed il generale Il Pres. del Consiglio ungherese Wekerle, i giornali austriacheno molta importanza a questo soggiorno, perchè la sua presenza è considerata come segno del convegno, rendono probabilmente una sosta.

❖ (S) Parigi, 14. — Pubblere a Leuchez sono giunti nel pomeriggio in buone condizioni di salute.

Nessuno ha voluto fare dichiarazioni.

L'IMPERATORE GUGLIELMO A SOFIA

(S) Sofia, 14. — Zurigo — 13. — Il conte di Galatha che abbe luogo a Corte il Re Ferdinando fece un brindisi all'Imperatore Guglielmo. Rispondo che la sua visita ha importanza in tutto l'Oriente. Ha ringraziato l'Imperatore a nome della Bulgaria, come amico, ed ha detto che la Bulgaria non vuole il crollo e fedele sostenitore dell'alleanza consentita nel sangue e nella gloria e conchiuderà la sua vittoriosa pace.

L'Imperatore ha risposto ringraziando. Ha detto che l'opera sui ed è concorde Re Ferdinando la prova il suo genio politico. Egli segue con ammirazione l'ascolto lealpeo per l'unità nazionale. Ha elogiato le gesta dei soldati bulgari, insieme con quelli tedeschi ed austriaci. Bevendo l'augurio della sua pace.

Ma, soggiunse l'Imperatore, l'alleagia dei nemici non è ancora spezzata. Essi non vogliono riconoscere ai piedi di giustizia e alle aspirazioni di sangue. Bisogna resistere sino alla vittoria definitiva.

Ha inneggiato alla salute e alla prosperità della Bulgaria, nella cui sud figli sono le sorelle del Re Ferdinando.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

❖ (S) Zurigo, 14. Il ha da Berlino: Le stampe di sinistra è indignata che si tenti col stato di Von Capelle di chiudere la bocca.

Il Vorwarts ed il Berliner Tageblatt notano che a far respingere la pace è stato il Governo tedesco, il quale non ha stato nemmeno tutti non della Presidente Wilson. Egli sul governo tedesco contiene non i veri scopi di gruppi parlamentari e annessionisti ogni i soldati.

Le Manchester Nouvelle Nachrichten, scrivendo che è impossibile di adottare a tale situazione, dimostra che il popolo tedesco che si mostra di fronte che assumono in tempo di pace dichiarazioni importanti. Il tentativo di Von Capelle e dei suoi partigiani può solo rinforzare questa giudizio.

(S) Zurigo, 14. L'Arbeiter Zeitung ha da Berlino che si sa che i circoli militari bollano, il gran quartiere generale è stato chiamato dalla Corte imperiale per consultarsi dare fare sentimi visagli. Egli non ha nessun potere. Regna una vera distinzione militare.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) Pietrogrado, 14. — Durante la conferenza al Quartier Generale, alla presenza di Kerensky e dei Ministri degli affari esteri, della Marina, della Guerra, sono stati discussi e redatti le istruzioni circa l'invio di rappresentanti della Russia alla Conferenza interalleata di Parigi. I Ministri sono ritornati quindi a Pietrogrado, mentre Kerensky, che è indisposto, è rimasto al Quartier Generale.

❖ Zurigo, 14. La Nuova Gaz. di Zurigo ha da Pietrogrado:

Il Ministro della previdenza e assistenza pubblica deputato Jefarove è stato nominato Ambasciatore straordinario a Rumania (probabilmente a Berna).

❖ (S) Zurigo, 14. Il ha da Vienna: L'Imperatore Carlo è giunto al fronte della Volhynia, ed il generale Il Pres. del Consiglio ungherese Wekerle, i giornali austriacheno molta importanza a questo soggiorno, perchè la sua presenza è considerata come segno del convegno, rendono probabilmente una sosta.

❖ (S) Parigi, 14. — Pubblere a Leuchez sono giunti nel pomeriggio in buone condizioni di salute.

Nessuno ha voluto fare dichiarazioni.

L'IMPERATORE GUGLIELMO A SOFIA

(S) Sofia, 14. — Zurigo — 13. — Il conte di Galatha che abbe luogo a Corte il Re Ferdinando fece un brindisi all'Imperatore Guglielmo. Rispondo che la sua visita ha importanza in tutto l'Oriente. Ha ringraziato l'Imperatore a nome della Bulgaria, come amico, ed ha detto che la Bulgaria non vuole il crollo e fedele sostenitore dell'alleanza consentita nel sangue e nella gloria e conchiuderà la sua vittoriosa pace.

L'Imperatore ha risposto ringraziando. Ha detto che l'opera sui ed è concorde Re Ferdinando la prova il suo genio politico. Egli segue con ammirazione l'ascolto lealpeo per l'unità nazionale. Ha elogiato le gesta dei soldati bulgari, insieme con quelli tedeschi ed austriaci. Bevendo l'augurio della sua pace.

Ma, soggiunse l'Imperatore, l'alleagia dei nemici non è ancora spezzata. Essi non vogliono riconoscere ai piedi di giustizia e alle aspirazioni di sangue. Bisogna resistere sino alla vittoria definitiva.

Ha inneggiato alla salute e alla prosperità della Bulgaria, nella cui sud figli sono le sorelle del Re Ferdinando.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

❖ (S) Zurigo, 14. Il ha da Berlino: La stampa di sinistra è indignata che si tenti col stato di Von Capelle di chiudere la bocca.

Il Vorwarts ed il Berliner Tageblatt notano che a far respingere la pace è stato il Governo tedesco, il quale non ha stato nemmeno tutti non della Presidente Wilson. Egli sul governo tedesco contiene non i veri scopi di gruppi parlamentari e annessionisti ogni i soldati.

Le Manchester Nouvelle Nachrichten, scrivendo che è impossibile di adottare a tale situazione, dimostra che il popolo tedesco che si mostra di fronte che assumono in tempo di pace dichiarazioni importanti. Il tentativo di Von Capelle e dei suoi partigiani può solo rinforzare questa giudizio.

(S) Zurigo, 14. L'Arbeiter Zeitung ha da Berlino che si sa che i circoli militari bollano, il gran quartiere generale è stato chiamato dalla Corte imperiale per consultarsi dare fare sentimi visagli. Egli non ha nessun potere. Regna una vera distinzione militare.

La Russia e le risposte austro-tedesche

ALLA NOTA DEL PAPA

(S) Pietrogrado, 13 (ricevuto) — Il Ministro degli affari esteri Tereschenko ha ricevuto oggi i rappresentanti della stampa ed ha letto loro la dichiarazione seguente.

Le risposte dei Governi tedesco ed austro-ungarico alla Nota del Papa dimostrano che i nostri timidi pensieroso nel loro rifiuto di fare un passo sincero verso la pace. La Nota del Papa ha ricevuto ripercussioni tattente le disparità esistenti nei vari campi politici. Potenze centrali per la pace e la loro premura di accettare la proposta del Santo Padre, mentre altri governi non sono finora il minimo accenno alla loro della pace fretura. Pacifisti e annessionisti, tutti hanno cercato che accettassimento alla nota mentre approvano il rifiuto. Governi di Germania e Austria-Ungheria ed una e pace tedesco e la quale contenuta col principi del diritto e della libertà dei popoli. Governo tedesco considera alcune questioni controverse come già risolte vivamente risolte.

Da ciò un contrasto che troppo dalla Nota della Germania è sia il Governo di Berlino non consentirà mai a discutere con altri Stati la questione della fine della guerra, dal momento che i territori che essa vuole annettersi non hanno forse diritto a questo stesso parola che considerabile la conferenza stessa della pace, la quale non potrebbe occuparsi che di questioni essenza chiarimento allo stato attuale della non.

All'ultimo degli scopi dichiarati comuni che la democrazia russa propugna e che essa ritiene come mezzi formidabili della risposta del Presidente Wilson alla Nota del Papa. Il fiasco dimostra la fede che questa ma conservano i principi per i quali lotta il popolo russo. Ma, come ha detto il Ministro degli affari esteri, la fatale mezza dichiarazione aperta e franca, non ha ancora pronunciato la sua parola definitiva, che la forza principale sul diritto non attendendo che la democrazia russa si unisca a quelle occidentali.

Discorso del Ministro Arlotta

(S) Napoli, 14. — Questa mattina alle 11 nel cinema Iris di Chiaia, l'on. Arlotta, sotto gli auspici della Lega di contenuto per l'imposizione allo scalo della classe di tutti i ceti.

Sono intervenuti S. E. Ascoto, le autorità civili militari, numerosissimi cittadini. Il pubblico era foltissimo.

Dopo alcune parole di saluto del presidente della Lega, l'on. Arlotta ha parlato del Governo, dei suoi compagni di Stato, sinnanzo sicurezza dell'Italia, della guerra e della pace.

L'on. Min. Arlotta, le autorità e gli invitati hanno preso comunione la visita di cui cantieri, esercitò un'illustrazione dei lavori in corso.

Duole, il on. Del Carretto, quale Pres. del Cons. di Amministrazione della Società Anonima Cantieri Navali della Gaeta di Vigliena, e l'on. prof. Ingegnere Ferdinando Ferrara, hanno presentato all'on. Arlotta gli ossequi della Società e della Città.

L'on. Cermenati a Civitavecchia

(S) Civitavecchia, 14. — Alle ore 10.45 di stamane sono giunti da Roma l'on. Cermenati, il Sindaco Ferrara, l'on. Cav. Tittoni, il Segretario Generale Arbel, l'on. Calisse e il capo di Gabinetto dell'on. Sottotto Di Cesare.

Alle ore 11 il Sindaco Tittoni commiato a gremito di autorità, rappresentanze e numeroso pubblico.

Nel Salone presso le autorità civili del luogo, il conte, Alberoni consegnò provinciale di Civitavecchia

(3) Pistragrda, 16. — Un meccanico siciliano emigrato ieri in preda al Canal d'Isapo fu preso dai tedeschi la perchè si recò in loro stazione perchè non aveva il permesso di Riga e la portarono in seguenti del comitato in direzione di Segrod.

Il meccanico siciliano ritornato ieri nuovamente dal golfo di Riga poscia avere una ripercussione sulla situazione della truppa che occupano le posizioni del Segrodzk.

Il Min. della Marina ha fatto un rapporto circa la grave crisi che avrebbe dato alcuni dei tedeschi nelle loro stazione di Cesai e Dago. Il Governo ha dato di mistero governativamente in Segrodzk e Dago per la mobilizzazione politico interno e di concentrare tutto le forze nelle organizzazione della difesa del paese.

(3) Pistrograda, 14. — Lo Stato Maggiore della Marina comunica:

Dopo il primo chiaro tedesco nell'isola Gross Ilsa ad 12 miglia ad Est dell'entrata del golfo di Finlandia vicino della nostra truppe, impadronendosi di tutta la parte nord ed ad'Est di servizionalmente a dalla del vento in direzione Ovest. Continuano le operazioni di ricognizione.

SCACCHIERE BALCANICO
FONTE GERMANICA

(6) Berlino, 14. Comunicato ufficiale Grande Quartiere. — Le aquile a fronte della Turchia d'Arabia ha più vive azioni tanto presso Mesopotamia e nella zona della Persia.

(8) Parigi, 16 — Comm. sulle operazioni d'Oriente del 15.

Lotta di artiglieria abbastanza vivace nell'alto della Cerna, assai viva nella zona parti dei fronte.

La guerra in mare

(8) Londra, 16. — Com. dell'ammiragliato:

In seguito a sentire tempi bel la operazioni del servizio contro attacchi di marina francesi inglesi. Tutta durante la mattinata una nostra partaglia di combattimento contro a discendere di cacce di Orlando in direzione nostra del Mediterraneo.

La guerra in aria

(8) Pistrograda, 14 (uf)

War Bulletin. — Nella regione del golfo di Riga il nemico continuò a bombardare le nostre posizioni. Il 15 nov. sono grandi carrigiati nemici gettarono continue bombe e mitragliarono le nostre truppe nell'aria, non cagionando che danni insignificanti ad un vapore da carico. I nostri aviatori non ne cagionarono sostanziali perdite. Gli apparecchi nemici non si mostrarono due o discendere in acqua.

Dalle Provincie
Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Brescia, 14 — *La morte di un cantiere pericola.* — In una di 80 anni, è morta, per polmonite, il cuoco sulle d'artiglieri, pure, nativo. Quando la figlia da per parecchi anni un apostolo formato dalla Casa Madonna di Providenza per la cura dei bambini ricoverati, la sul propagarsi si intitolare si sua nome, a nome della sua dell'istituzione. Un uomo che, dopo aver a fondare un ricreatorio economico vegetariano. Aveva fatto la sua prima fu guerra del 1859.

Milano, 14. — *Per l'autosufficienza di tutti i popoli dell'Italia con gli Stati Uniti.* — In una riunione di uomini politici e industriali, tenutasi a Milano, presenti anche tecnici presso la Camera di commercio, allo scopo di studiare i mezzi migliori per l'intensificazione dei nostri rapporti con gli Stati Uniti d'America, il presidente della Camera di commercio, on. Silvestri, ha fatto dei particolareggiati accenni al fiorito sforzo organizzativo compiuto dalla grande Repubblica americana alle necessità della guerra.

Spezia, 14. — *Conferenze all'accademia del commercio.* — Su proposta del Ministero del Tesoro è stata ordinata una conferenza all'Accademia Navale, ad iniz. ing. uff. Gaetano Lorenzi insegnante del Regio Istituto Superiore di Scienze Sociali di Firenze sul tema: *Il Debito Consolidato.* L'oratore ha esposto le vicissitudini del Debito Consolidato Italiano dal Governo Provvisorio della Toscana fino ai nostri giorni, e molto ben chiaro e preciso ha trattato il tema: *Il Debito Consolidato e la guerra.* Ha quindi esposto le cifre del Debito Consolidato Italiano, dimostrando come esso sia in relazione con la ricchezza nazionale e con la capacità contributiva del paese.

Italia Centrale

Modena, 14. — *Monumentazione di trenchi studiati.* — I rappresentanti del Comando Zona Comando di Verona della nostra Provincia Regionale di Trincee, Signori e Carlo Cesaripanti, accompagnati dagli on.li Tassoni e Bonfiglioli, sono stati dal Ministro della Guerra, Gen. Morrone, Sopra della visita è stato di ieri,